

Fiori, piante e sostenibilità: un weekend per l'ambiente

TORNA FLORACULT AL VEIO A PARTIRE DA DOMANI

Arrivata alla sua nona edizione, Floracult continua a portare il mercato del floravivaismo amatoriale nella Capitale e quest'anno dà appuntamento al pubblico dal domani fino al 22 aprile ai Casali del Pino (Via Giacomo Andressi, 30). Ideata da Ilaria Venturini Fendi e Antonella Fornai, l'edizione di quest'anno ha come protagonista principale il giardino, e l'aria come filo conduttore. L'aria che è movimento, mutevolezza e cambiamento delle stagioni che mo-

difica di conseguenza la natura che ci circonda. Le piante possono inoltre aiutare a migliorare il mondo e l'ambiente, combattono infatti l'inquinamento. Nel corso della manifestazione saranno presenti i ricercatori del PNAT, primo think tank italiano che coniuga design, scienza e biologia importando nelle città nuovi modi di coltivare. Un percorso floreale immerso nella bellezza dei Casali del Pino, in cui saranno presenti le Tillandsie, epifite che si nutro-

no d'aria e che assorbono l'inquinamento, affiancate dalle classiche erbe aromatiche, officinali e medicinali, di cui ne saranno presenti oltre 280 esemplari. Ospiti speciali saranno i fiori della "collezione medicea", ovvero antiche varietà di uve ed agrumi, accompagnate dall'Arancio amaro a frutto incannellato, la Lima dolce romana (ibrido tra chinotto e limetta), e ancora uno spazio dedicato ai lime da tutto il mondo e alle diciannove varietà di Azalea del Diavolo.



I Casali del Pino, cornice della nona edizione di Floracult



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

